

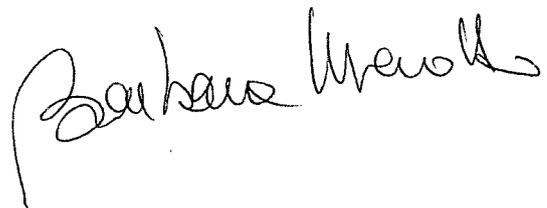
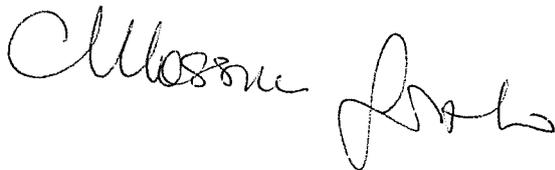
TEMA N.3

1. Che cosa si intende per accordo di pianificazione, ai sensi della L.R. 11/2004, in quale particolare procedura ne viene previsto l'utilizzo e da chi viene sottoscritto.
2. In quali casi il D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice Urbani) consente l'accertamento di compatibilità di opere già realizzate in zone a tutela paesaggistica, in assenza di autorizzazione? Qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica come viene determinata la "sanzione pecuniaria" a carico del trasgressore?
3. Cosa si intende per ambiti di urbanizzazione consolidata, ai sensi della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "disposizioni per il contenimento del consumo di suolo" e a quale ente spetta l'individuazione. In che modo l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata incide sulla pianificazione urbanistica comunale.

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. M...'.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Zabauel Medto'.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Allosoni J. L.'.

TEMA N.2

1. La legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "disposizioni per il contenimento del consumo di suolo" prevede oltre ad un limite al nuovo consumo di suolo, modalità per intervenire sul patrimonio esistente; si descrivano tali modalità evidenziando come si rapportano con la pianificazione urbanistica comunale. Vengano inoltre indicate, sulla base delle competenze in capo alla Città metropolitana, possibili strategie di area vasta che favoriscano la riduzione del consumo di suolo.
2. Ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e con specifico riferimento ai beni immobili, il candidato illustri la differenza esistente tra bene culturale e bene paesaggistico, indicando in particolare come la pianificazione urbanistica comunale, per ciascuno delle due tipologie ne recepisce i contenuti e/o ne dettaglia la disciplina specifica ai fini della tutela e della valorizzazione di tali beni.
3. Quali tipologie di procedimento contempla la L.R. 11/2004 per la formazione dei PAT/PATI e quali caratteristiche li differenziano.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. M. ...".A handwritten signature in black ink, appearing to read "Barbara ...".A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. ...".

TEMA N.1

1. Il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, conferma il modulo dello "sportello unico" quale luogo di incontro fra amministrazione pubblica e imprese; quali procedure urbanistiche semplificate ha previsto il legislatore Veneto (L.R. 55/2012) al fine di agevolare l'azione della pubblica amministrazione nei confronti dell'attività di impresa. Il candidato descriva tali procedure evidenziando come le stesse si pongano rispetto alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R.V. 14/2017 e s.m.i.
2. La legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. 'legge Delrio') ha dettato un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo l'istituzione e la disciplina delle città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province, oltre ad una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni. Nel fare ciò, la legge definisce "enti territoriali di area vasta" sia le città metropolitane che le province. Quali funzioni fondamentali la legge introduce in capo alle Città metropolitane, rispetto alle province? Il candidato descriva brevemente la natura e le caratteristiche degli strumenti di pianificazione che derivano dall'esercizio delle funzioni fondamentali della Città Metropolitana evidenziandone le principali differenze.
3. Quali strumenti urbanistici e quali strumenti di pianificazione territoriale di area vasta disciplinano i contenuti paesaggistici e quali sono gli enti chiamati a partecipare alla loro definizione.

[Handwritten signature]

Bon bene (handwritten)

Allosteri (handwritten)